



# COMUNE DI VALFABBRICA

06029

PROVINCIA DI PERUGIA

## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE  
NUM. 5 DEL 28-04-2026

ORIGINALE

**Oggetto: MODALITA' E SCADENZE DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026**

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30, in modalità telematica, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica approvato dal Consiglio Comunale con atto n 9 del 8/4/2022, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Ordinaria, ed in Prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

|                           |                                    |                           |                                    |
|---------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| <b>BACOCOLI ENRICO</b>    | <b>Presente</b>                    | <b>CHIAPPINI VENANZIO</b> | <b>Presente</b>                    |
| <b>COZZALI SILVIA</b>     | <b>Presente</b>                    | <b>ANASTASI FRANCO</b>    | <b>Presente in videoconferenza</b> |
| <b>TESSITORE UMBERTO</b>  | <b>Assente</b>                     | <b>CANESCHI LORENA</b>    | <b>Presente</b>                    |
| <b>BORDICHINI STEFANO</b> | <b>Presente</b>                    | <b>LIGI ROLANDO</b>       | <b>Presente</b>                    |
| <b>AGOSTINELLI MARA</b>   | <b>Presente</b>                    | <b>NAZZARENI MARCO</b>    | <b>Presente</b>                    |
| <b>CASTAGNOLI ANDREA</b>  | <b>Presente in videoconferenza</b> | <b>BOCCACCI ELISA</b>     | <b>Assente</b>                     |
| <b>PETROSI LOREDANA</b>   | <b>Assente</b>                     |                           |                                    |

Assegnati n. 13  
In carica 13

Presenti n. 10  
Assenti n. 3

Ai sensi dell'art.43 del Regolamento del Consiglio Comunale l'Assessore esterno BARBERO CAMILLA risulta Assente

Ai sensi dell'art.43 del Regolamento del Consiglio Comunale l'Assessore esterno MENCARELLI LUIGI risulta Presente in videoconferenza

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. BACOCOLI ENRICO in qualità di SINDACO

- Partecipa alla seduta il Segretario comunale GRILLI FRANCESCO

- La seduta è Pubblica

- Sono nominati scrutatori i Signori:

|                 |              |    |     |
|-----------------|--------------|----|-----|
| [ ] modificata  | con Delibera | n° | del |
| [ ] integrata   | con Delibera | n° | del |
| [ ] Rettificata | con Delibera | n° | del |

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 23 del 29/12/2025 è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato 2026-2028 (D.U.P.);
- con deliberazione di C.C. 24 del 29/12/2025, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2026-2028;
- con deliberazione di G.C. n. 1 del 02/01/2026 è stato approvato il piano esecutivo di gestione, parte contabile, 2026-2028 con affidamento della gestione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;
- Con Decreti Sindacali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 del 14/1/2026 il Sindaco ha nominato i Responsabili di elevata qualificazione per le singole aree per l'anno 2026;

VISTO l'articolo 1, commi da 639 a 705, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), con cui è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è ricompresa la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abroga il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI; mentre restano confermate le disposizioni che disciplinano la TARI;

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;
- l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;
- l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che attribuisce ai Comuni potestà regolamentare in materia tributaria;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 683, della medesima legge n. 147/2013, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine alla determinazione delle tariffe della TARI sulla base del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che disciplina i termini per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe della TARI;

DATO ATTO che la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), ed in particolare l'articolo 1, comma 677, che ha modificato il citato articolo 3, comma 5-quinquies, disponendo, a regime, lo slittamento del termine per l'approvazione del piano economico-finanziario (PEF), delle tariffe e dei regolamenti TARI dal 30 aprile al 31 luglio di ciascun anno;

VISTE le competenze attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), relativo al quadriennio 2026-2029, finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie secondo criteri di efficienza, trasparenza e sostenibilità economico-finanziaria del servizio ;

RICHIAMATA altresì la disciplina introdotta dalla medesima Autorità in materia di bonus sociale rifiuti, volta a garantire una riduzione della TARI in favore delle utenze domestiche in condizioni economico-sociali disagiate, come definita, tra l'altro, dai seguenti provvedimenti:

- Deliberazione 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 Avvio del procedimento per la definizione del bonus sociale rifiuti e introduzione delle prime misure urgenti, tra cui la componente perequativa a copertura degli oneri derivanti dall'agevolazione;
- Deliberazione 176/2025/R/rif del 22 aprile 2025 Integrazione e consolidamento delle disposizioni urgenti in materia di perequazione, con conferma dei meccanismi di finanziamento del bonus sociale rifiuti;
- Deliberazione 355/2025/R/rif del 30 luglio 2025 Adozione del Testo Unico per il Bonus Rifiuti (TUBR), recante la disciplina organica delle modalità di riconoscimento automatico dell'agevolazione, nonché degli obblighi informativi e operativi in capo ai soggetti coinvolti;
- Deliberazione 584/2025/R/rif del 9 dicembre 2025 Aggiornamento e affinamento delle disposizioni del TUBR, con particolare riferimento ai flussi informativi tra enti e alla semplificazione degli adempimenti, nel rispetto dei principi di minimizzazione dei dati.
- Deliberazione 2/2026/R/com del 20 gennaio 2026 Aggiornamento delle soglie ISEE per l'accesso ai bonus sociali, rilevanti anche ai fini del riconoscimento del bonus sociale rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2026;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2026, il bonus sociale rifiuti è riconosciuto automaticamente ai nuclei familiari aventi diritto, sulla base dell'indicatore ISEE, con applicazione diretta in bolletta;
- ai sensi della regolazione vigente, il bonus sociale rifiuti deve essere riconosciuto agli aventi diritto entro il 30 giugno di ciascun anno, mediante evidenziazione negli avvisi di pagamento;

RILEVATO pertanto che:

- in ragione del differimento al 31 luglio del termine di approvazione del PEF e delle tariffe TARI 2026, risulta necessario garantire la continuità della riscossione del tributo mediante l'emissione di avvisi di pagamento in acconto, determinati sulla base delle tariffe vigenti per l'anno precedente, salvo conguaglio a seguito dell'approvazione delle nuove tariffe;
- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni ARERA e l'effettiva fruizione del beneficio da parte degli utenti aventi diritto, risulta necessario prevedere una scadenza della prima rata TARI in acconto entro il 30

giugno 2026, così da consentire l'applicazione del bonus sociale 2025 nei documenti di riscossione emessi;

RILEVATO che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/6/2021, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche con atti n. 15/2023, 4/2024 e 3/2025, ed in particolare, l'art. 27 che stabilisce che il numero di rate e le relative scadenze sono stabilite di norma con la deliberazione di approvazione delle tariffe, atto di competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno, in considerazione del quadro normativo illustrato e della necessità per il Comune di salvaguardare gli equilibri dei flussi di cassa, di stabilire le seguenti scadenze e modalità di pagamento della TARI 2026, ai sensi dell'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58:

- Versamento da effettuarsi a titolo di acconto in 2 rate uguali, pari complessivamente a circa il 70% della TARI dovuta in base alle tariffe vigenti nell'anno 2025, da versare entro il 30 giugno 2026 e 30 settembre 2026;
- Versamento da effettuarsi a titolo di saldo/conguaglio sulla base delle tariffe che saranno approvate per l'anno 2026 con successivi atti di Consiglio Comunale da effettuarsi entro il 15 dicembre 2025;
- possibilità di versare l'acconto in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026, data di scadenza della prima rata;

VISTO l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Rilevato che limita, nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali, l'attività del Consiglio comunale all'adozione di atti urgenti e prorogabili;

RILEVATO che:

- la determinazione delle scadenze per il versamento della TARI in acconto costituisce atto necessario e dovuto al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la regolare gestione del servizio di riscossione;
- l'adozione del provvedimento riveste carattere di necessità, urgenza e indifferibilità, in quanto funzionale a garantire il rispetto degli equilibri di cassa dell'Ente e ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO altresì che:

- il provvedimento è riconducibile all'ambito dell'ordinaria amministrazione, ai sensi del citato art. 38, comma 5, del TUEL, in quanto diretto a garantire la continuità dell'azione amministrativa e la corretta gestione di risorse in entrata;

- il presente provvedimento, avente natura esclusivamente organizzativa e non incidendo sulla determinazione delle tariffe del tributo, risulta funzionale ad assicurare la corretta gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, sussistendo pertanto i presupposti di urgenza e improrogabilità per la sua adozione anche nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali.

#### ACQUISITI

- i pareri favorevoli del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla Regolarità tecnica e del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

DATO ATTO che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23/04/2026;

UDITA la relazione dell'assessore Mencarelli;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del "Regolamento per la registrazione delle sedute consiliari e per le procedure di verbalizzazione" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2017 il verbale della discussione è costituito dalla registrazione audio integrale della seduta, che viene memorizzata e archiviata secondo la normativa vigente e pubblicata nel sito istituzionale del Comune;

con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti 10; favorevoli 8; contrari 0; astenuti 2 (Castagnoli, Nazzareni);

#### DELIBERA

Dato atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente riportato;

- di stabilire che per l'anno 2026 la TARI sia riscossa a titolo di acconto in base alle tariffe in vigore per l'anno 2025 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 30/04/2025 n. 4, con successivo saldo/conguaglio a seguito dell'approvazione delle tariffe per l'anno 2026;
- di stabilire che il versamento a titolo di acconto per le utenze domestiche e non domestiche sia pari al 70% della TARI dovuta per l'anno 2025 e suddiviso in due rate uguali con le seguenti scadenze:
  - prima rata 30 giugno 2026;
  - seconda rata 30 settembre 2026;con facoltà di provvedere al versamento dell'acconto TARI 2026 in unica soluzione entro il 30 giugno 2026;

- di dare atto che il versamento dell'ultima rata da effettuarsi a titolo di saldo/conguaglio dovrà essere effettuata entro il 15 dicembre 2026, sulla base delle tariffe che saranno approvate per l'anno 2026 con successivi atti di Consiglio Comunale;

Infine il Consiglio Comunale , stante l'urgenza di provvedere, a votazione palese che riporta il seguente esito: Consiglieri presenti 10; favorevoli 8; contrari 0; astenuti 2 (Castagnoli, Nazzareni);

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si esprime parere Tecnico con esito **Favorevole** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000.

Valfabbrica, 14-04-2026

Il Responsabile del  
Settore Finanziario  
**Stefano Santioni**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si esprime parere Contabile con esito **Favorevole** attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000.

Valfabbrica, 14-04-2026

Il Responsabile del  
Settore Finanziario  
**Stefano Santioni**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GRILLI FRANCESCO

**IL PRESIDENTE**  
BACOCOLI ENRICO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE ART. 124 T.U.E.L.**

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente atto è pubblicata all'albo pretorio con decorrenza 04-05-26 e fino al 19-05-26, Reg. n. 418, ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GRILLI FRANCESCO

VALFABBRICA li 04-05-26

---

Che la presente deliberazione:

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL – D.Lgs. n. 267/2000;

[ ] diviene esecutiva ai sensi di legge per decorrenza dei termini il giorno 28-04-26.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dalla Residenza comunale, li 04-05-26